

Fondo Carlo Carli – Fondazione di studi storici “Filippo Turati”

La Fondazione possiede il fondo Carlo Carli che documenta la sua attività politica all'interno dei partiti di sinistra, prima del Psi, poi nel Pds e nei Ds, fino alla fondazione del Partito democratico; l'attività come deputato della Repubblica nelle XII, XIII e XIV legislatura e l'attività istituzionale come sottosegretario ai Beni e alle attività culturali e come capo della segreteria del ministro Chiti. Una parte rilevante riguarda la partecipazione alla Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi ai criminali nazifascisti e, infine, la sua attività di amministratore locale a Pietrasanta.

In particolare la documentazione conservata nella serie *Criminali nazifascisti* va dal 25 marzo 1944 al 7 luglio 2006. È suddivisa in 11 buste, riguardano le numerose attività dell'On. Carlo Carli in merito al recupero della memoria delle stragi nazifasciste. Il materiale è suddivisibile in tre sottogruppi che riguardano il recupero della memoria, la costruzione del Parco della Pace a Stazzema e la Commissione parlamentare d'inchiesta. Sono conservate le copie dei fascicoli del cosiddetto “Armadio della vergogna”, riguardanti le stragi compiute in Toscana tra la primavera del 1944 e il settembre dello stesso anno a Fucecchio, Massaciuccoli, Guardistallo, Camaiore, Bardine di San Terenzo e San Terenzo Monti, San Miniato, Vallucchiole, Palazzo del Pero. Inoltre, sono presenti in questa serie gli atti della Commissione d'inchiesta, e in particolare il materiale preparatorio e le varie versioni del testo della relazione di minoranza presentata da Carli.